



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
TERMOLI

Sezione Tecnica – Sicurezza e Difesa Portuale
Telefono 0875/706484 – e-mail: cptermoli@mit.gov.it - pec: cp-termoli@pec.mit.gov.it - URL: www.termoli.guardiacostiera.it

ORDINANZA N. 34 IN DATA 05 AGOSTO 2020

Argomento: **Disciplina attività lavorative subacquee**
Località: **Circondario Marittimo di Termoli**

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Termoli:

- VISTI:** gli artt. 116 e 118 del Codice della Navigazione e l'art. 204 del relativo regolamento di esecuzione concernenti l'attività dei palombari in servizio locale;
- VISTO:** il D.M. in data 13.01.1979 e successive modifiche ed integrazioni, che la categoria dei sommozzatori in servizio locale e la circolare n.5201853 in data 05.03.1979 dell'allora Ministero della Marina Mercantile;
- VISTA:** l'Ordinanza n. 26/96 del 17 aprile 1996 con la quale sono disciplinate le attività subacquee nell'ambito del compartimento marittimo di Termoli;
- VISTA:** la Legge 10 dicembre 1977, n. 1085 che ha ratificato il "Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare" (COLREG);
- VISTO:** l'art. 53 del D.P.R. 24 maggio 1979 n. 886 che detta le norme per l'impiego degli operatori subacquei nell'ambito delle attività di ricerca e sfruttamento degli idrocarburi nelle acque territoriali e nella piattaforma continentale;
- VISTA:** la Legge 31 dicembre 1982, n. 979 (disposizioni per la difesa del mare);
- VISTO:** il Decreto Interministeriale 14 luglio 1989, con il quale veniva istituita la riserva marina delle Isole Tremiti;
- VISTA:** l'ordinanza n. 38/2002 del 24 ottobre 2002 che disciplina lo specchio acqueo denominato Campo Rospo Mare nel quale insiste un impianto di coltivazione di idrocarburi;
- CONSIDERATA:** la presenza nell'area di giurisdizione di competenza dei porti turistici di Termoli, Campomarino e Montenero di Bisaccia;
- TENUTO CONTO** dell'intervenuto aggiornamento tecnico fornito con la norma UNI 11366 edizione giugno 2010 relativa alla sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria - Procedure operative;
- RITENUTO** pertanto necessario dover procedere ad aggiornare, ai fini della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare, l'attività degli operatori subacquei che operano nell'ambito del Circondario marittimo di Termoli;
- VISTI** gli articoli 17, 30, 68 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Articolo 1 Oggetto e finalità

La presente Ordinanza intende uniformare le modalità di esecuzione delle attività lavorative subacquee ed iperbariche da espletarsi nel Circondario marittimo di Termoli da parte di operatori subacquei abilitati (sommozzatori/OTS/palombari).

Articolo 2 Ambito di applicazione

Le norme dettate nella presente ordinanza valgono per tutti i lavori subacquei, a carattere continuativo od occasionale, da effettuarsi nell'ambito del Circondario marittimo di Termoli e le stesse disposizioni devono essere integrate dalle ulteriori norme/ordinanze dettate per finalità connesse con la balneazione, la navigazione e/o la Riserva Marina delle Isole Tremiti, quando le attività si svolgono presso tale Arcipelago.

Articolo 3 Esenzioni, Deroche e Divieti

Le attività subacquee svolte da personale delle Forze Armate, Forze di Polizia, VV.F. e di Protezione Civile sono regolamentate dalle amministrazioni di appartenenza. Eventuali deroghe al presente provvedimento possono essere concesse, esclusivamente per attività di ricerca e soccorso, dall'Autorità Marittima ai subacquei impegnati nelle operazioni.

E' vietato eseguire, nelle acque del Circondario marittimo di Termoli, la pulizia delle carene di qualunque unità navale.

Articolo 4 Definizioni

1. **Operazione subacquea:** qualsiasi attività professionale che prevede l'impiego di personale subacqueo (sommozzatori (OTS)/palombari)
2. **Operatori subacquei:** individuo in possesso di titoli/brevetto/qualifica di sommozzatore/OTS/palombaro iscritto nei registri tenuti dall'Autorità Marittima ed in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività;
3. **Sommozzatore:** persona in possesso "dell'attestato di qualifica professionale, con allegato brevetto, di operatore tecnico subacqueo (sommozzatore) rilasciati da istituti di Stato o legalmente riconosciuti ovvero essere in possesso dell'attestato conseguito al termine dei corsi di formazione professionale effettuati secondo le modalità previste dall'art. 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.
4. **Palombaro:** subacqueo che, per immergersi, utilizza un'apposita attrezzatura, (scafandro) da cui "scafandro da palombaro", consistente essenzialmente in elmo, tuta gommata e scarponi zavorrati per camminare sul fondo marino;
5. **OTS (Operatore tecnico subacqueo):** figura di subacqueo riconosciuta dalla vigente normativa internazionale collocandola tra il sommozzatore ed il palombaro;
6. **Attività lavorativa subacquea:** un operatore subacqueo deve essere considerato impegnato in attività lavorativa subacquea, dal momento in cui inizia la preparazione all'immersione e fino a quando egli non abbia fatto ritorno al luogo in superficie dove l'immersione ha avuto inizio;

7. **Attività lavorativa subacquea di basso fondale:** qualsiasi tipo di operazione subacquea da svolgersi, a scopo non diportistico, da una batimetrica di 0 mt. e fino ad una batimetrica di – 50 mt. (*meno/cinquanta*);
8. **Attività lavorativa subacquea in ambito portuale (fino ad una batimetria massima di -12 metri):** qualsiasi tipo di operazione subacquea da svolgersi, a scopo non diportistico ed esclusivamente in ambito portuale, da una batimetrica di 0 mt. e fino ad una batimetrica di – 12 mt. (*meno/dodici*);
9. **Attività lavorativa subacquea di alto fondale:** qualsiasi tipo di operazione subacquea da svolgersi, da una batimetrica superiore ai – 50 mt. (*meno/cinquanta*), con l'uso di impianti per alti fondali e camera di decompressione.
10. **Emergenza:** evento non programmato che mette in pericolo la salute e/o la sicurezza dell'operatore durante l'attività subacquea.
11. **Unità di appoggio:** nave/imbarcazione/natante regolarmente iscritto ad “uso conto proprio” e/o “al traffico” nei registri Navi minori e Galleggianti tenuti dall'Autorità Marittima, ovvero in registro equipollente di altro Stato estero dai quali si evinca la specifica destinazione d'uso, a seguito di accertamento tecnico da parte dell'ente di classificazione riconosciuto.
12. **Diving Supervisor/ Preposto alla sicurezza (DS):** un sommozzatore/palombaro, o ex sommozzatore/palombaro esperto, formalmente nominato, competente per le tecniche operative da impiegarsi, responsabile della conduzione e della sicurezza delle operazioni subacquee.
13. **Operatore in stand-by:** sommozzatore/palombaro qualificato adibito all'assistenza in caso di emergenza al subacqueo in immersione, mantenendosi pronto all'intervento d'emergenza per tutta la durata dell'operazione subacquea.

Articolo 5

Certificazioni e Dotazioni

I committenti di lavori marittimi (titolari/rappresentanti legali di imprese/ditte/società, Armatori/Comandanti di unità navali, concessionari ovvero operatori) che comportano l'immersione di operatori subacquei nelle acque del Circondario Marittimo di Termoli devono:

- a) **presentare apposita segnalazione certificata di inizio attività (ai sensi dell'art. 68 del C.d.N.), disciplinata da Ordinanza della Capitaneria di porto di Termoli (solo per imprese/ditte/società);**
- b) **impiegare esclusivamente operatori subacquei iscritti nei registri tenuti dalle Autorità Marittima;**
- c) **verificare che gli stessi operatori abbiano in corso di validità l'idoneità fisica;**
- d) **predisporre la presenza di una unità di appoggio durante lo svolgimento delle immersioni; detta unità in occasione di immersioni in ambito portuale, sottobanchina, può essere sostituita da un autoveicolo idoneamente equipaggiato di attrezzature necessarie in casi di emergenza. L'unità di appoggio ovvero il veicolo devono essere anche idonei per un eventuale trasporto di personale subacqueo infortunato presso il più vicino centro medico attrezzato;**
- e) **assicurare che sia impiegato l'equipaggiamento idoneo alla propria abilitazione ed al tipo di attività da svolgere, nonché conforme alla normativa vigente e provvisto delle certificazioni di collaudo;**
- f) **coprire il personale subacqueo con idonea polizza assicurativa estesa anche a danni verso terzi;**

- g) assicurare che il personale subacqueo operi sempre sotto la vigilanza, in superficie, di un operatore in stand-by idoneamente equipaggiato per intervenire in caso di emergenza;
- h) per lavori complessi o su fondali superiori ad una batimetrica di – 12 metri, dovrà inoltre essere garantita la presenza di:
 - un Diving Supervisor/ Preposto alla sicurezza (DS); per immersioni su fondali inferiori le funzioni di DS sono svolte dall'Operatore in stand-by;
 - personale sanitario in grado di fornire le prime cure in caso di incidente o malessere;
 - un piano di ricovero di operatore embolizzato, da attuarsi nel più breve tempo possibile dall'incidente, presso un centro medico iperbarico attivo e funzionante. Qualora ritenuto opportuno e più idoneo, per cause tecniche e tempistica, l'impresa dovrà mantenere a bordo dell'unità appoggio o nelle immediate vicinanze una camera iperbarica idoneamente attrezzata ed equipaggiata con la presenza di personale qualificato per l'impiego.
- i) per lavori su fondali superiori ad una batimetrica di – 50 metri, la camera iperbarica ed il relativo personale qualificato dovrà essere sempre garantita a bordo dell'unità appoggio o qualora più conveniente nelle immediate vicinanze;
- j) per qualsiasi lavoro subacqueo deve essere assicurata la possibilità di un immediato contatto telefonico (tel. 0875/706484) o VHF (canale 16) con la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Termoli. Alla stessa Autorità Marittima dovrà essere riportato, immediatamente, il rinvenimento di reperti di interesse storico-archeologico o di ordigni bellici;
- k) garantire il rispetto di tutte le vigenti norme per la tutela delle acque marine dagli inquinamenti nonché quelle volte a tutelare le risorse biologiche marine;
- l) il punto di immersione dovrà essere segnalato in superficie dai prescritti segnali del Codice Internazionale dei Segnali (CIS);

Articolo 6

Istanze esecuzione lavori subacquei

I committenti interessati ad eseguire lavori marittimi che comportano l'impiego di operatori subacquei devono presentare apposita istanza, come da allegato 1, compilata in ogni parte e con allegata la documentazione richiesta.

La stessa dovrà essere presentata con largo anticipo e comunque almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, salvo comprovati casi di necessità o urgenza.

L'istanza dovrà indicare e specificare l'osservanza dei punti di cui all'art. 5. e dovrà, inoltre, specificare:

- a) la necessità di disciplinare, da parte dell'Autorità marittima, gli specchi acquei interessati dai lavori, evidenziando con particolare attenzione la posizione in mare;
- b) la distanza di sicurezza da dover garantire mediante l'emanazione di apposita ordinanza, allegando in tal caso specifico stralcio cartografico;
- c) gli orari ed i giorni di lavori;
- d) eventuali ulteriori autorizzazioni rilasciate da Enti e/o Comandi interessati (da allegare).

Acquisita l'istanza, la Capitaneria di porto, verificherà la completezza e l'idoneità della documentazione e rilascerà, per quanto di propria competenza, il pertinente nulla osta e qualora richiesto o ritenuto opportuno e necessario emetterà apposita ordinanza per disciplinare le attività subacquee e l'uso degli specchi acquei circostanti le stesse, finalizzata alla salvaguardia della Sicurezza della Navigazione e della vita umana in mare.

Articolo 7

Responsabilità degli operatori

Gli operatori subacquei chiamati ad operare, in qualità di Datore di Lavoro, sono solidamente responsabili con il committente dei lavori, per violazioni relative alle disposizioni tecnico-operative sopra indicate. A loro carico resta l'attività di risk analysis relativa alla tipologia ed ambiente di lavoro in cui opereranno gli "operatori subacquei" nonché la previsione corretta e puntuale, nel relativo DVR ed eventuale DUVRI, delle misure idonee alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, nel rispetto delle vigenti normative relative alla sicurezza sul lavoro.

In particolare gli stessi operatori hanno l'obbligo di impiegare attrezzature, equipaggiamenti collettivi o individuali, apparecchiature complementari impiegate o pronte all'utilizzo nell'attività lavorativa subacquea, costruite ed utilizzate secondo le prescrizioni legislative regolamentari e tecniche vigenti, dovranno, inoltre, possedere la certificazione di sicurezza/idoneità/collaudato in corso di validità.

Per le attrezzature/strumentazioni/materiali installati a bordo di unità navale appoggio, sarà necessaria una certificazione di collaudo da parte di un Ente tecnico navale.

Articolo 8

Disposizioni finali

Nessuna disposizione della presente ordinanza esime dal rispetto delle vigenti e future normative di rango superiore applicabili, cui si rinvia in caso di contrasto o per quanto non espressamente previsto.

Articolo 9

Sanzioni

Il mancato rispetto delle disposizioni della presente Ordinanza, oltre a comportare il divieto di svolgere attività lavorative subacquee, sarà punito ai sensi degli artt. 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

Articolo 10

Pubblicità

Le presenti disposizioni entrano in vigore dal **15 agosto 2020** ed abrogano e sostituiscono quelle impartite con Ordinanza n. 26/96 in data 17 aprile 1996.

Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito internet istituzionale <http://www.guardiacostiera.it/termoli> nonché tramite diffusione agli organi di informazione.

IL COMANDANTE
C.F.(CP) Francesco MASSARO

ISTANZA PER OPERAZIONI SUBACQUEE NEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI TERMOLI

**Da presentare in duplice copia in bollo
da Euro 16,00**

Alla Capitaneria di Porto
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale
86039 – TERMOLI –
cp-termoli@pec.mit.gov.it

OGGETTO Nulla Osta all'esecuzione di lavori subacquei nelle acque marittime del Circondario di Termoli e emanazione Ordinanza di polizia marittima per interdizione alla navigazione del relativo specchio acqueo e/o per la disciplina della navigazione.

COMMITTENTE

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della
società/ditta _____ con sede in _____
(_____) via/piazza _____ tel. (fisso
e cell.) _____ fax _____, iscritta nel R.I. di _____ al n.
_____;

UNITAMENTE

RESPONSABILE IMPRESA SUB

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante della
società/ditta _____ con sede in _____
(_____) via/piazza _____ tel. (fisso e cell.) _____
_____ fax _____
_____, iscritta nel R.I. di _____ al n. _____

CHIEDE

L'autorizzazione a poter effettuare un intervento subacqueo per _____.
L'intervento avverrà dalle ore _____ alle ore _____ del _____, nel predetto specchio
acqueo e pertanto:

**A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' (CIASCUNO PER QUANTO DI SPECIFICA
COMPETENZA) DICHIARANO**

1. le operazioni saranno effettuate in ore diurne e con condizioni meteo-marine favorevoli;
2. durante le operazioni sarà posta in essere ogni precauzione/accorgimento tesa a scongiurare possibili incidenti/danni a persone e/o cose nonché all'eco sistema marino;
3. sarà comunicata a questa Autorità Marittima ogni circostanza rilevante e comunque ogni danno e/o incidente si dovesse verificare;
4. sarà comunicata a questa Autorità marittima l'inizio e fine immersione;
5. durante le immersioni sarà assicurato un servizio di controllo in superficie allo scopo di evitare l'avvicinamento di imbarcazioni nei pressi della zona di intervento, con la circoscrizione dello specchio acqueo a mezzo di cima galleggiante;
6. evitare ogni possibile intralcio/ritardo ai collegamenti marittimi adibiti al trasporto passeggeri.
7. Il personale impiegato è regolarmente iscritto e idoneo all'esercizio della professione ed in possesso dei previsti titoli abilitanti e con la visita medica in corso di validità;
8. di essere in possesso del piano di sicurezza sulle attività da svolgere;
9. che il Direttore dei lavori provvederà a vigilare sul documento di sicurezza;
10. i lavori subacquei saranno effettuati con sistema di respirazione assistito in superficie del tipo ombelicale con comunicazione aperta con l'operatore subacqueo;
11. il mezzo navale è idoneamente armato ed equipaggiato;
12. che il Direttore dei lavori provvederà a vigilare sul documento di sicurezza;
13. di segnalare la propria posizione/attività come previsto dalla "COLREG '72";
14. di assicurare un continuo ascolto radio VHF tra i mezzi impiegati e l'Autorità Marittima;

15. di evitare ogni possibile forma di inquinamento marino e che l'attività in questione si svolgerà sotto la piena responsabilità del sottoscritto.
16. di aver preso visione delle prescrizioni e delle disposizioni dettate nell'Ordinanza XXXX/2020 e che le stesse verranno rispettate nell'esecuzione dei lavori;

Si allega la sottonotata documentazione:

1. Documenti di identità responsabile impresa SUB/COMMITTENTE;
2. copie libretti operatori OTS impiegati;
3. Piano Operativo interventi;
4. Planimetria in scala adeguata/estratto di carta nautica raffigurante lo specchio acqueo interessato dagli interventi;
5. Certificati e documenti imbarcazione utilizzate (se previsti);

Termoli lì,

IL RICHIEDENTE
(impresa SUB-COMMITTENTE)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di TERMOLI

(indirizzo - recapito telefonico - posta elettronica - sito web istituzionale)

LAVORI CON IMMERSIONI SUBACQUEE

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Termoli:

- VISTA** l'istanza tecnicamente documentata in data _____, con la quale il _____, in qualità di _____, con sede in _____, via _____, ha chiesto l'autorizzazione ad eseguire – per il tramite della ditta _____ – ricognizioni/immersioni subacquee allo scopo di _____;
- VISTA** la circolare n.115 Serie II Titolo: Demanio Marittimo datata 26/01/1970 del soppresso Ministero della Marina Mercantile, Direzione Generale del demanio Marittimo e Porti;
- VISTO** il foglio prot. n. _____ in data _____ con il quale _____ - interessato nel merito – ha concesso il proprio nulla osta ai soli fini degli interessi militari marittimi (eventuale);
- VISTO** il foglio n. _____ in data _____ con il quale l'Ufficio del Genio Civile OO.MM.di _____ - interessato nel merito - ha espresso il proprio favorevole parere tecnico (eventuale);
- VISTA** l'Ordinanza n. ____/2020 in data _____ con la quale sono state disciplinate i lavori subacquei nel Circondario Marittimo di TERMOLI
- VISTO** l'art. 17 del Codice della Navigazione,

AGGIUNGERE EVENTUALI VISTI E CONSIDERAZIONI INERENTE LA PRATICA

Nulla Osta N. ____/20__

All'esecuzione dei lavori richiesti dalla Soc. (COMMITTENTE), nella qualità di _____ - che si avvarrà, quale mezzo al fine, della ditta (IMPRESA SUB), con sede in _____, ad eseguire – a partire dalle ore _____ del giorno _____ - immersioni subacquee per le finalità di cui in premessa, come meglio indicato nello stralcio planimetrico, parte integrante del presente provvedimento.

Prescrizioni

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla scrupolosa osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 L'attività di ricognizione deve essere eseguita con personale abilitato della ditta _____ di cui alla documentata istanza, secondo le indicazioni contenute nell'annessa relazione tecnica, con l'adozione di tutte le misure previste nel piano di sicurezza prodotto;
- 1.2 E' vietato l'uso di sistemi che possano provocare sollecitazioni meccaniche;
- 1.3 La ditta _____ dovrà astenersi dal compiere le operazioni di ricognizione in questione, ovvero interromperle qualora l'area oggetto delle operazioni – peraltro interdetta alla navigazione e dall'uso con ordinanza n° ____/____ in data odierna – non risulti sgombera;
- 1.4 Le immersioni devono svolgersi esclusivamente in ore diurne.
- 1.5 Almeno 24 ore prima dell'inizio dell'attività devono essere comunicati i giorni e gli orari nei quali verranno effettuate le immersioni;
- 1.6 Ogni variazione di giorno e/o di orario dovrà essere comunicata con almeno 12 ore di anticipo;
- 1.7 Durante le operazioni di ricognizione l'operatore subacqueo deve essere costantemente seguito da un mezzo nautico di appoggio, il quale dovrà assicurare l'ascolto continuo su canale 16, mantenendo adeguato servizio di vedetta per l'allontanamento di unità che dovessero attraversare l'area interdetta alla navigazione, con a

Sul mezzo nautico di appoggio/assistenza dovrà essere esposta la bandiera “A” del Codice Internazionale Segnali. L’operatore subacqueo deve operare entro un raggio di 50(cinquanta) metri dalla verticale del suddetto mezzo nautico di appoggio;

- ## Efficacia dell'autorizzazione

Il presente Nulla Osta non esime il richiedente dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

L'autorizzato, a seguito della notifica e con l'accettazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, assume formale impegno di piena osservanza delle stesse ed accetta di manlevare, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento ed anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni.

IL COMANDANTE

9